



# *Comune di Isola del Giglio*

**Medaglia d'Oro al Merito Civile**

**Provincia di Grosseto**

*Il Sindaco*

Prot. n. 4133 del 16 giugno 2015

Spett.le  
REGIONE TOSCANA  
Settore porti e approdi turistici  
Pal b – Via di Novoli, 26  
50127 FIRENZE (FI)  
c.a.: **Dott. A. Poggiali**  
([adriano.poggiali@regione.toscana.it](mailto:adriano.poggiali@regione.toscana.it))

Spett.le  
AUTORITA' PORTUALE REGIONALE  
Via Lungo Canale est, 11  
55049 VIAREGGIO (LU)  
c.a.: **Ing. Fabrizio Morelli**  
([fabrizio.morelli@regione.toscana.it](mailto:fabrizio.morelli@regione.toscana.it))

Oggetto: **Richiesta di interventi al sistema portuale del porto di Giglio Porto. Programmazione e finanziamento degli interventi.**

Il porto di Isola del Giglio, nel recente passato, è stato oggetto di interventi volti alla riqualificazione ed ampliamento del layout portuale in attesa dell'aggiornamento del P.R.P. attraverso il quale verranno aggiornate le funzioni portuali individuandone ubicazione e consistenza nel rispetto delle moderne necessità a cui la struttura portuale dovrà rispondere.

In particolare nel 2010 si sono conclusi dopo un lungo iter progettuale, approvativo ed esecutivo, i lavori di prolungamento del molo di sopraflutto (cd. molo rosso) con ampliamento del bacino portuale e la creazione di una percorso rialzato lungo il primo tratto della citata diga foranea. Le modifiche apportate non hanno però completato le migliorie e la riqualificazione della struttura di difesa dal moto ondoso che l'Amministrazione comunale intende perseguire al fine di dare all'opera

di difesa portuale una configurazione moderna ed efficiente in grado di soddisfare le molteplici esigenze ed attività che si svolgono lungo le banchine di accosto.

Spostandosi lungo la banchina di riva a partire dal molo di sopraflutto verso il sottoflutto (cd. Molo verde) gli altri interventi che l'Amministrazione comunale ha intenzione di perseguire da un lato risolvono le carenze dei servizi portuali mentre dall'altra andrebbero nella direzione di mitigare se non annullare il rischio per l'incolumità pubblica dovuto alle pavimentazioni disastrose. Fermo restando l'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza del pontile di attracco delle navi traghetto (cd. pontile "Galli"), che il Comune di Isola del Giglio e l'Autorità Portuale hanno programmato e previsto di realizzare dopo la stagione estiva 2015, vengono sintetizzate le richieste dei seguenti interventi che per noi rappresentano la massima priorità:

1. **Sistemazione del lastricato (pedonale e carrabile ai piccoli autocarri) di tutto il waterfront portuale.** L'Amministrazione comunale ha già predisposto un progetto preliminare ed ha già provveduto ad individuare il materiale di tipo granitico da utilizzare (ad es. granito sardo "giallo di San Giacomo") per la pavimentazione per un costo di circa 1 Mln €, per il primo stralcio di un progetto suddiviso in lotti funzionali. L'intervento consentirà di mettere in sicurezza i camminamenti demaniali più disastriati al fine di evitare incidenti alle persone a salvaguardia della loro incolumità.
2. **Realizzazione della sistemazione del sistema di raccolta (differenziata) dei rifiuti prodotti per lo svolgimento delle attività portuali e delle attività date in concessione** presenti lungo il waterfront portuale. L'attività si rende necessaria per integrarsi con il nuovo arredo urbano che andrebbe così a definirsi nelle aree in questione. L'importo stimato è di € 400.000.
3. **Creazione di una piccola area da utilizzare come travel lift per l'alaggio di piccole imbarcazioni,** mediante impiego di una gru gommata o impianto fisso e spostamento con adeguamento della rampa di alaggio presente e scarsamente utilizzata ubicata nelle immediate vicinanze;
4. **Eventuale realizzazione di una banchina di tipo antiriflettente** (ad es. con pali e impalcato e scarpata inclinata protetta da una scogliera in massi naturali) lungo tutto lo sviluppo del waterfront portuale fino al molo di sottoflutto (molo verde);

Inoltre, nella programmazione delle opere per il futuro, vogliamo fare riferimento, in particolare, ad alcune proposte progettuali che l'Amministrazione comunale, prima della nascita dell'Autorità Portuale Regionale, intendeva portare a termine consistenti in:

- A)** Risoluzione del problema connesso al frangimento delle onde in corrispondenza dell'area antistante la banchina posta alla radice del molo di sopraflutto (meglio conosciuta come piazza della Dogana) che si viene a determinare sia con le mareggiate di scirocco sia con le minori onde provenienti da tramontana – grecale. In passato sono state valutate differenti soluzioni per la risoluzione (o comunque per l'attenuazione) di tale problema che possono essere identificate (i) nell'approfondimento dei fondali e creazione di una banchina di riva avente caratteristiche anti-riflettanti, (ii) nella creazione di un pontile fisso e semi-permeabile da ubicare in corrispondenza dell'attuale pontile galleggiante collocato vicino al primo gomito della diga foranea di sopraflutto, (iii) nella creazione di un dente di attenuazione dell'onda diffratta che si viene a generare in prossimità della testata a parete verticale del molo di sopraflutto e (iv) modifica della testata del molo di sopraflutto da parete verticale a scogliera (intervento definito come "riccio di testata").
- B)** Completamento del camminamento rialzato fino alla testata del molo di sopraflutto (fanale rosso) con la creazione di alcuni locali ad essa sottostanti, utili allo svolgimento delle attività portuali che si svolgono lungo i fronti di accosto. In particolare si fa riferimento alla creazione di locali per il rimessaggio delle attrezzature di ormeggio, locali tecnici utili allo svolgimento di pratiche portuali e di attività ad esse connesse, ecc.
- C)** Messa in sicurezza del molo di sottoflutto con rettifica della diga foranea e adeguamento della banchina situata alla radice dello stesso molo e posta ortogonalmente ad essa. Gli interventi complementari previsti con i suddetti lavori consistono nella realizzazione di un locale tecnico alla radice del molo di sopraflutto e la rifioritura e risagomatura della scogliera di protezione del molo di sopraflutto. Tali interventi, già progettati, hanno già ottenuto i necessari titoli per l'esecuzione delle opere ed hanno trovato il finanziamento (con l'apporto dell'Amministrazione comunale) del Provv. Interr. alle OO.PP. della Toscana e Umbria, che prima della creazione dell'Autorità Portuale era l'Ente statale competente, essendo stato il porto di Isola del Giglio una struttura portuale di I classe prima di assumere la classifica di porto di interesse regionale. Il finanziamento in questione è di circa 3 Mln € ma i lavori, sia per la ben nota tragedia della nave

Concordia sia per il rifiuto da parte dell'impresa appaltatrice di eseguire i lavori, non hanno ancora avuto inizio.

Come si potrà evincere da quanto sopra gli interventi da progettare ed eseguire, per dare alla struttura portuale una configurazione idonea e funzionale adeguata alle esigenze ricettive, turistiche, ricreative e diportistiche di un luogo di grande interesse ed importanza paesaggistica, richiedono, oltre alle somme già impegnate o previste, un impegno economico ancora da quantificare che comunque si attesta sotto la decina di milioni di Euro. Ciò significa che, in attesa dell'aggiornamento del P.R.P., si potrebbe procedere con la realizzazione di tutti quegli interventi di riqualificazione e adeguamento non influenti sulle indicazioni del P.R.P. con un investimento valutabile in 1 – 3 milioni di Euro.

Per meglio illustrare le esigenze si rimane a disposizione per un incontro nel quale sarà possibile visionare la progettualità di alcune delle opere descritte sopra.

Cordiali saluti.



IL SINDACO  
Sergio Ortelli